



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO l'articolo 102 del Regolamento delle corse ex Ente Nazionale Cavallo Italiano in materia di provvidenze agli allevatori;

VISTA la nota dell'Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo (di seguito ANICA), del 12 giugno 2017, con la quale si propone voler considerare con favore l'ipotesi di operare una deroga al detto Regolamento del Galoppo relativamente alla attribuzione della provvidenza agli allevatori nelle corse Internazionali Gruppi e Listed, per purosangue arabo che si disputano in Italia;

PRESO ATTO che l'Italia è membro dell'International Federation of Arabian Horse Racing Authorities (IFAHR) dal 2015;

TENUTO CONTO che dal 2016 sono programmate in Italia corse Listed Internazionali per purosangue arabo, nell'ambito del circuito internazionale dell'IFAHR e che dette corse sono interamente finanziate da sponsor privati dei paesi membri;

CONSIDERATO che la modifica proposta è volta a premiare i migliori prodotti italiani sulla base dei risultati ottenuti nelle competizioni sportive;

RITENUTO opportuno accogliere la richiesta dell'ANICA e per l'effetto modificare l'articolo 102 del Regolamento delle corse ex Ente Nazionale Cavallo Italiano, al fine di sviluppare l'allevamento italiano e contribuire a creare nuovi stimoli per gli allevatori per una selezione rivolta alle linee di allevamento più competitive, rispetto alle attuali;

RILEVATO che tale modifica suscita un maggior interesse ad investire nel settore del purosangue arabo di fatto rafforzando l'attività dell'Amministrazione che ha consentito l'ingresso dell'Italia nel contesto internazionale delle corse per purosangue arabo;

TENUTO CONTO che la modifica regolamentare non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione

DECRETA

Articolo unico

L'articolo 102 del Regolamento delle corse ex Ente Nazionale Cavallo Italiano è modificato secondo il testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Direttore generale

Francesco Saverio Abate

(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)